



CIRCOLARE INFORMATIVA **33**/2009-10

PRONUNCIAMENTO - RULING 03:2010 (19.03.10)

Regola 22.15 - DUBBIO SU CHI HA EFFETTUATO UN TOCCATO A TERRA FORNITO DAI MEMBRI DESIGNATI DEL COMITATO DELLE REGOLE DELL'IRB

La WRU ha chiesto un'interpretazione in merito alla Regola 22.

Dubiti circa un toccato a terra Regola 22.15

Scenario

La squadra A calcia la palla all'interno dell'area di meta degli avversari. Un giocatore della Squadra A ed uno della Squadra B si tuffano sul pallone. L'arbitro interpellava il TMO per avere una sua decisione in merito al fatto se una meta è stata o meno segnata ed anche se è avvenuta un'azione di Antigiooco.

Dopo aver visionato le evidenze, il TMO avvisa l'arbitro che non è avvenuta alcuna azione di Antigiooco e che non è in grado di stabilire chi è stato l'ultimo giocatore che ha giocato la palla e che la stessa era in aria quando entrambi si sono tuffati su di essa. La palla quindi è diventata morta.

Domanda relativa a quanto sopra descritto:

La Regola 22.15 prevede una mischia ai 5-metri con introduzione a favore della squadra in attacco anche se nessun toccato a terra è avvenuto?

È un calcio di rinvio dai 22-metri come se fosse stata la Squadra A a giocare la palla in modo conclusivo?

Ci sono altre opzioni aperte per l'arbitro?

I Membri Designati si sono pronunciati nel modo seguente in risposta al quesito sollevato:

PRONUNCIAMENTO

- Se la palla è calciata in area di meta da un giocatore della squadra in attacco e qui è resa morta dai giocatori che fanno un toccato a terra ma gli Ufficiali di Gara non sono in grado di determinare quale giocatore ha fatto il toccato a terra, si applica la Regola 22.15 e l'arbitro accorderà una mischia sui 5-metri con introduzione a favore della squadra in attacco.
- Se la palla è calciata in area di meta da un giocatore della squadra in attacco e quindi è resa morta dai giocatori che la toccano ed essa va su od oltre la linea di pallone morto o di touch di meta, l'arbitro accorderà un calcio di rinvio.

22 MARZO 2010

Il Coordinatore del CS & RDO
CLAUDIO GIACOMEL